ALLEGATO D
(di cui all'art. 8, comma 1)

Comune di
Montresta
Provincia di Oristano

Relazione paesaggistica semplificata

1. Richiedente [1] **AGENZIA FO.RE.S.T.A.S. SERVIZIO TERRITORIALE DI ORISTANO**

❑ persona fisica ❑ società ❑ impresa ☒ente

2. Tipologia dell'opera e/o dell'intervento [2]: **Installazione temporanea di una struttura amovibile – Vedetta Antincendio.**
3. Carattere dell'intervento:

☒ temporaneo

❑ permanente

4. Destinazione d'uso

❑ residenziale ❑ ricettiva/turistica ❑ industriale/artigianale ❑ agricolo ❑ commerciale/direzionale

☒ altro **Attività di avvistamento e segnalazione incendi**

5. Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera

❑ centro o nucleo storico ❑ area urbana ❑ area periurbana ❑ insediamento rurale (sparso e nucleo)

☒ area agricola ❑ area naturale ☒ area boscata ❑ ambito fluviale ❑ ambito lacustre

6. Morfologia del contesto paesaggistico

❑ pianura ❑ versante ❑ crinale (collinare/montano) ❑ piana valliva (montana/collinare)

☒ altopiano/promontorio ❑ costa (bassa/alta) ❑ altro .....

7. Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento

   a) Estratto cartografico: **Stralcio Cartografia IGM - Cartografia Vincoli – Stralcio Aerofotogrammetrico – Stralcio Cartografia CTR – Stralcio Planimetrico ind,punti di scatto.**

   L'edificio o area di intervento deve apposito segno grafico o coloritura;

   b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

   c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. [3]

8. Documentazione fotografica dello stato attuale

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

9.a Presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – 141 – 157 D. lgs. 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1:

❑ a) cose immobili ❑ b) ville, giardini, parchi ❑ c) complessi di cose immobili ❑ d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....
.....

.....

9.b Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

☒ a) territori costieri ❑ b) territori contermini ai laghi ❑ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
❑ d) montagne sup. 1200/1600 m ❑ e) ghiacciai e circhi glaciali ❑ f) parchi e riserve
❑ g) territori coperti da foreste e boschi ❑ h) università agrarie e usi civici ❑ i) zone umide
❑ l) vulcani ❑ m) zone di interesse archeologico

10. Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento [4]

L'intervento proposto consiste nel posizionare una struttura amovibile autoportante da adibire all'avvistamento degli incendi.

11. Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (dimensioni materiali, colori, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) con allegata documentazione di progetto [5]

Sistemazione sul piano di appoggio della base in ferro scatolare zincato (sezione mm 80x80 e mm 40x40), regolazione della stessa base di appoggio mediante piedini regolabili e aggancio della struttura a delle zanche ancorate sul terreno;

Posizionamento dei pannelli autoportanti coibentati con le finestre apribili e le ulteriori vetrate in plexiglas, il tutto assemblato tramite bullonatura;

Sistemazione del piano di calpestio con la posa di pannelli di legno;

Posa in opera nel vano WC di un lavandino, un WC chimico e una cisterna in PE per il contenimento dell'acqua.

12. Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera [6]:

La struttura si svilupperà in un unico piano comprendente due ambienti, tra cui uno di mq 6,25, destinato all'avvistamento incendi, il secondo di mq 1,86 destinato a vano WC. La superficie coperta complessiva è di mq 8,71, il volume di mc. 22,90. L'altezza massima al colmo è di mt 3,15; sarà realizzata con una base in ferro scatolare zincato, pannelli coibentati autoportanti, pannellature in legno per le pavimentazioni e vetrate in plexiglas.

Il posizionamento della struttura amovibile non comporta scavi e movimento terra, non verrà eliminata la vegetazione circostante, in quanto l'area per la posa della struttura è completamente nuda infine non ci saranno opere fognarie in quanto il servizio igienico e di tipo chimico, pertanto, non sono necessarie condotte ed allacci.

13. Eventuali misure di inserimento paesaggistico [7]

La struttura amovibile da posizionarsi in sito, si inserisce adeguatamente nel contesto paesaggistico, garantendo un impatto visivo trascurabile.

14. Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina

Vincolo Idrogeologico art.1 R.D.L 3267/1923

Firma del richiedente

.....

Firma del progettista dell'intervento

.....